Aeroporti di Brescia e Verona, cresce il traffico passeggeri

Per gli **aeroporti di Verona e Brescia** il **2014** è stato decisamente un anno positivo. Entrambi registrano cifre lusinghiere sia in termini di **traffico passeggeri**, 2,8 milioni di passeggeri in totale, con **una crescita del 2,1%,** di cui quasi 2 milioni internazionali, sia in termini **traffico merci**, con 40,6 mila tonnellate di merci (+2,9%) trasportate. Questo grazie alla creazione di nuovi accordi e all'**apertura di 19 nuovi collegamenti nazionali e internazionali,** tra cui quello per Messico e Zanzibar, Catania, Varsavia, Madrid, Belfast, Manchester ed Edimburgo.
In generale, secondo ACI Europe e Assaeroporti, nonostante si evidenzi la fragilità della ripresa in tutta Europa, in Italia nel 2014 si segnala una buona perfomance del traffico. "L'efficacia di un sistema aeroportuale, qual è il polo del Nordest, consiste nel **valorizzare le specificità di ciascun aeroporto, sviluppando adeguatamente le potenzialità dei rispettivi bacini d'utenza**. In tale contesto, la **strategia dell'aeroporto di Verona** si basa su tre direttrici principali: **lo sviluppo di collegamenti punto a punto**, **l'incremento dei voli per gli hub europei e il consolidamento del segmento charter**", dichiara **Paolo Simioni,** amministratore delegato di **Catullo Spa, gestore degli aeroporti di Verona e Brescia**.